Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1895 — Roma — Sabato 15 Giugno — NUMERO 140

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **335** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti la legge 7 luglio 1866, n. 3036, ed il relativo regolamento 21 luglio stesso anno, n. 3070;

Visti la legge 15 agosto 1867, n. 3848, ed il relativo regolamento 22 agosto stesso anno, n. 3852;

Vista la legge 11 agosto 1870, n. 5784, allegato *P*;

Visto l'articolo 24 della legge 7 luglio 1868, numero 4490;

Visti gli articoli 3 della legge 11 agosto 1870, n. 5784, ed 1 dell'allegato *N* di detta legge;

Visti la legge 19 giugno 1873, n. 1402, ed il relativo regolamento 11 luglio stesso anno, n. 1461;

Visto il R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519;

Visti gli atti verbali di presa di possesso, operata per gli effetti della conversione dei beni immobili degli enti morali ecclesiastici, indicati nell'elenco annesso al presente decreto;

Viste le liquidazioni della rendita dovuta per la conversione dei beni immobili appresi dal Demanio agli enti morali ecclesiastici suddetti;

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato per le Finanze e per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Sentita la Commissione centrale di sindacato istituita dall'articolo 8 della suddetta legge 15 agosto 1867;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le rendite dovute per la conversione dei beni immobili degli enti morali ecclesiastici indicati nell'elenco controfirmato dai Nostri Ministri Segretari di Stato per le Finanze e per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti, ed annesso al presente decreto, sono accertate nelle somme esposte nella colonna 8 dell'elenco stesso.

Art. 2.

In relazione all'articolo precedente dalla rendita consolidata 5 per cento, iscritta col Reale decreto 17 febbraio 1870, n. 5519, sul gran libro del debito pubblico a favore del Demanio dello Stato per gli enti morali ecclesiastici assoggettati a conversione, sarà trasferita, con decorrenza dal 1° gennaio 1895, la complessiva rendita di lire 14,838,90 (lire quattordicimilaottocentotrentotto e centesimi novanta), agli enti morali ecclesiastici indicati nell'elenco annesso al presente decreto, ripartitamente per le somme loro assegnate nella colonna 8 dell'elenco medesimo.

Sono definitivamente accertate in lire 154,467,50 (lire centocinquantaquattromila quattrocento sessantasette e centesimi cinquanta) le rate di rendita maturate nel tempo decorso dalle rispettive prese di possesso dei beni immobili a tutto dicembre 1894, e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita iscritta al demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519, nelle somme depurate dall'imposta di ricchezza mobile, esposte nella colonna 20 dell'annesso elenco.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 aprile 1895.

UMBERTO.

P. BOSELLI.
CALENDA.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Elenco delle rendite 5 °/o da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico per effetto della conversione

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico		NOME E COGNOME dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	RENDITA ANNUA			Decorrenza della rendita da inscriversi all'Ente morale mediante prelevazioni da quella inscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519.
		Comune	Provincia		dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per effetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866	corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 °/o imposta sul patrimonio ecclesiastico	da inscriversi a termini dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella col. 2	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
1	Chiesa parrocchiale di Montemarzo per il legato Galvagno in (1) . . .	Asti	Alessandria	Legale rappresentante.	25 81	»	25 81	1° gennaio 1895
2	Oratorio di San Giuseppe in	Sassoferrato	Ancona	Id.	24 58	»	24 58	
3	Cappella della Madonna degli Angeli in Mascioni di	Campotosto	Aquila	Congregazione di carità di Campotosto.	383 86	»	383 86	
4	Chiesa di S. Maria Apparente in . .	Id.	Id.	Id.	793 94	»	793 94	
5	Cappella di S. Maria di Loreto e chiesa di S. Giorgio in Poggio Cancelli di	Id.	Id.	Id.	256 67	»	256 67	
6	Sagrestia della chiesa di S. Martino in	Gagliano Aterno	Id.	Legale rappresentante.	595 43	»	595 43	
7	Opera pia del SS. Sacramento in Rosciolo di	Magliano de' Marsi	Id.	Congregazione di carità di Magliano dei Marsi.	27 62	»	27 62	
8	Opera pia del SS. Rosario in Rosciolo di	Id.	Id.	Id.	69 87	»	69 87	
9	Cappella dei SS. Filippo e Giacomo in	Ofena	Id.	Congregazione di carità di Ofena.	346 07	»	346 07	
10	Opera pia del SS. Sacramento, S. Maria della Pietà e chiesa Carruso in .	Id.	Id.	Id.	106 05	»	106 05	
11	Cappella del SS. Sacramento in (2) .	Rocca di mezzo	Id.	Congregazione di carità di Rocca di mezzo.	10 —	»	10 —	
12	Cappella di S. Rocco in	Secinaro	Id.	Congregazione di carità di Secinaro.	13 87	»	13 87	
13	Cappella di S. Maria della Consolazione in	Id.	Id.	Id.	106 55	»	106 55	
14	Chiesa della Madonna degli Angeli in.	Castel di Lama	Ascoli Piceno	Legale rappresentante.	133 73	»	133 73	
15	Chiesa di S. Martino in Illice di . .	Comunanza	Id.	Id.	3 87	»	3 87	

(1) Iscrizione suppletiva, vedi n. 68 dell'Elenco annesso al R. decreto 3 ottobre 1875, n. 2756, serie II.

dei beni immobili di Enti morali ecclesiastici (Legge 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848).

RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE						RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE				Ammontare delle rate arretrate di rendita depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 15 — 19
dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto giugno 1894	dal 1° luglio 1894 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9	TOTALE — Colonne 10 + 11 + 12 + 13 + 14	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	TOTALE — Colonne 16 + 17 + 18	
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
»	»	»	76 57	12 90	89 47	»	10 11	2 58	12 69	76 78
»	»	»	44 31	12 29	56 60	»	5 85	2 46	8 31	48 29
»	»	»	2282 90	191 93	2474 83	»	301 31	38 39	339 73	2135 10
»	»	»	4787 90	396 97	5184 87	»	632 —	79 39	711 39	4473 48
»	»	»	1525 76	128 34	1654 10	»	201 40	25 67	227 07	1427 03
»	»	»	2394 95	297 72	2692 67	»	316 13	59 54	375 67	2317 —
»	»	»	140 40	13 81	154 21	»	18 53	2 76	21 29	132 92
»	»	»	355 17	34 94	390 11	»	6 88	6 99	53 87	336 24
»	»	»	5597 69	173 03	5770 72	»	733 90	31 61	773 51	4997 21
»	»	»	1715 36	53 02	1768 38	»	226 43	10 60	237 03	1531 35
»	»	»	169 47	5 —	174 47	»	22 37	1 —	23 37	151 10
»	»	»	246 77	6 94	253 71	»	32 57	1 39	33 96	219 75
»	»	»	1365 70	53 28	1418 93	»	259 23	10 66	269 89	1638 09
»	»	»	1366 27	66 87	1433 14	»	180 35	13 37	193 72	1239 42
»	»	»	13 26	1 94	15 20	»	1 75	— 39	2 14	13 06

(2) Iscrizione suppletiva, vedi n. 58 dell'Elenco annesso al R. decreto 21 maggio 1882, n. 799, serie III.

Segue *Elenco delle rendite* 5 % *da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico per effetto della conversione*

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico		NOME E COGNOME dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	RENDITA ANNUA			Decorrenza della rendita da inscriversi all'Ente morale mediante prelevazione da quella inscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519
		Comune	Provincia		dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per effetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866	corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 % imposta sul patrimonio ecclesiastico	da inscriversi a termini dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella col. 2	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
16	Altare di S. Antonio nella chiesa di S. Giovanni in Illice di	Comunanza	Ascoli Piceno	Legale rappresentante.	9 04	»	9 04	
17	Chiesa parrocchiale di S. Giacomo al Martignone per il legato Luigi Scurani in	Anzola dell'Emilia	Bologna	Id.	53 72	»	53 72	
18	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Pavone del Mella per il legato Agnelli in (1).	Pavone del Mella	Brescia	Id.	84 49	»	84 49	
19	Cappella di S. Mariano in.	Rionero Sannitico	Campobasso	Congregazione di carità di Rionero Sannitico.	22 88	»	22 88	
20	Cappella di S. Bartolomeo Apostolo in.	Id.	Id.	Id.	404 54	»	404 54	
21	Chiesa di S. Giuseppe in	Aci Castello	Catania	Legale rappresentante.	20 68	»	20 68	
22	Chiesa madre sotto il titolo del SS. Salvatore in (2)	Militello	Id.	Id.	37 67	»	37 67	1° gennaio 1895
23	Chiesa parrocchiale di S. Pietro in. .	Mineo	Id.	Id.	424 —	»	424 —	
24	Chiesa di S. Biagio in	Troina	Id.	Id.	10 —	»	10 —	
25	Comunità delle Messe nella chiesa cattedrale di.	Catanzaro	Catanzaro	Id.	40 14	»	40 14	
26	Cappella di S. Caterina in	Casalanguida	Chieti	Congregazione di carità di Casalanguida.	11 60	»	11 60	
27	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Giorgio in (3)	Rovagnate	Como	Legale rappresentante.	54 16	»	54 16	
28	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Antonino in (4).	Castiglione Chiavarese	Genova	Id.	17 94	»	17 94	
29	Fabbriceria parrocchiale di S. Siro in Nervi per il legato Delucchi in (5)	Nervi	Id.	Id.	181 28	»	181 28	

(1) Iscrizione suppletiva, vedi n. 114, dell'Elenco annesso al R. decreto 30 dicembre 1876, n. 3622, serie II.
(2) Iscrizione suppletiva, vedi n. 29 dell'Elenco annesso al R. decreto 26 aprile 1893, n. 225.
(3) Iscrizione suppletiva, vedi n. 64 dell'Elenco annesso al R. decreto 21 maggio 1876, n. 3173, serie II.

dei beni immobili di Enti morali ecclesiastici (*Leggi* 7 *luglio* 1866, *n.* 3036, *e* 15 *agosto* 1867, *n.* 3848).

RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE						RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE				Ammontare delle rate arretrate di rendita depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 15 — 19
dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto giugno 1894.	dal 1° luglio 1894 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9	TOTALE — Colonne 10 + 11 + 12 + 13 + 14	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	TOTALE — Colonne 16 + 17 + 18	
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
»	»	»	29 90	4 52	34 42	»	3 95	— 90	4 85	29 57
»	»	»	112 36	26 86	139 22	»	14 83	5 37	20 20	119 02
»	»	»	135 42	42 24	177 66	»	17 87	8 45	26 32	151 34
»	»	»	221 81	11 44	233 25	»	29 28	2 29	31 57	201 68
»	»	»	4492 64	202 27	4694 91	»	593 03	40 45	633 48	4061 43
»	»	»	359 05	14 84	373 89	»	47 39	2 97	50 36	323 53
»	»	»	833 97	18 83	852 80	»	110 08	3 77	113 85	738 95
»	»	»	4504 27	212 —	4716 27	»	594 56	42 40	636 96	4079 31
»	»	»	123 08	5 —	128 08	»	16 25	1 —	17 25	110 83
»	»	»	372 52	20 07	392 59	»	49 17	4 01	53 18	339 41
»	»	»	49 —	5 84	54 84	»	6 46	1 17	7 63	47 21
»	»	»	256 36	27 08	283 44	»	33 84	5 42	39 26	244 18
»	»	»	23 17	8 97	32 14	»	3 06	1 79	4 85	27 29
»	»	»	2466 42	90 64	2557 06	»	325 57	18 13	343 70	2213 36

(4) Iscrizione suppletiva, vedi n. 101 dell'Elenco annesso al R. decreto 7 ottobre 1874, n. 2200, serie II.
(5) Iscrizione suppletiva, vedi n. 298 dell'Elenco annesso al R. decreto 26 maggio 1872, n. 938, serie II.

Segue *Elenco delle rendite* 5 % *da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico per effetto della conversio*

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell' Ente morale ecclesiastico	SEDE dell' Ente morale ecclesiastico – Comune	SEDE – Provincia	NOME E COGNOME dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	RENDITA ANNUA – dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867, per effetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866	RENDITA ANNUA – corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 % imposta sul patrimonio ecclesiastico	RENDITA ANNUA – da inscriversi a termini dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella col. 2	Decorrenza della rendita da inscriversi all'Ente morale mediante prelevazioni da quella inscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870 …
1	2	3	4	5	6	7	8	9
30	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Maurizio in (1)	Segno	Genova	Legale rappresentante.	164 12	»	164 12	1° gennaio 1895
31	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Siro	Struppa	Id.	Id.	175 04	»	175 04	
32	Fabbriceria parrocchiale di S. Antonio Abate in Salta per il legato Francesco Bissa in (2)	Uscia	Id.	Id.	16 73	»	16 73	
33	Fabbriceria della chiesa parrocchiale dei SS. Nazario e Celso in Varazze per il legato Bonfanti in	Varazze	Id.	Id.	124 80	»	124 80	
34	Chiesa madre di (3)	Bivona	Girgenti	Id.	235 31	»	235 31	
35	Chiesa di S. Giuseppe in	Menfi	Id.	Id.	15 07	»	15 07	
36	Cappella dell' Addolorata nella chiesa cattedrale di (4).	Lecce	Lecce	Id.	149 61	»	149 61	
37	Opera della chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista in Pariana di (5).	Massa	Massa e Carrara	Id.	10 96	»	10 96	
38	Chiesa madre di	Caronia	Messina	Id.	470 32	»	470 32	
39	Cappella della SS. Annunziata di Gangaro o Angri in	Sant'Agnello	Napoli	Id.	85 41	»	85 41	
40	Chiesa di Maria SS. delle Grazie in .	Isnello	Palermo	Id.	21 53	»	21 53	
41	Chiesa parrocchiale di S. Michele Arcangelo in Nicciano di	Ferentillo	Perugia	Id.	50 61	»	50 61	
42	Chiesa di S. Martino in Leggiano di .	Foligno	Id.	Id.	67 89	»	67 89	
43	Chiesa di S. Maria della Quercia in .	Mondavio	Pesaro e Urbino	Id.	242 60	»	242 60	

(1) Iscrizione suppletiva, vedi n. 60 dell'Elenco annesso al R. decreto 24 maggio 1874, n. 1956, serie II.
(2) Iscrizione suppletiva, vedi n. 222 dell'Elenco annesso al R. decreto 20 febbraio 1872, n. 756, serie II.
(3) Iscrizione suppletiva, vedi n. 38 dell'Elenco annesso al R. decreto 8 maggio 1892, n. 240.

dei beni immobili di Enti morali ecclesiastici (*Leggi* **7** *luglio* **1866,** *n.* **3036,** *e* **15** *agosto* **1867,** *n.* **3848**).

RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE						RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE				
dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto giugno 1894	dal 1° luglio 1894 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9	TOTALE — Colonne 10 + 11 + 12 + 13 + 14	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	TOTALE Colonne 16+17+18	Ammontare delle rate arretrate di rendita depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 15 — 19
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
»	»	»	671 07	82 06	753 13	»	88 58	16 41	104 99	648 14
»	»	»	1110 83	87 52	1198 40	»	146 64	17 50	164 14	1034 26
»	»	»	124 50	8 36	132 86	»	16 43	1 67	18 10	114 76
»	»	»	1522 56	62 40	1584 96	»	200 98	12 48	213 46	1371 50
»	»	»	1485 72	117 65	1603 37	»	196 12	23 53	219 65	1383 72
»	»	»	164 60	7 53	172 13	»	21 73	1 51	23 24	148 89
»	»	»	3318 85	74 80	3393 65	»	438 09	14 96	453 05	2940 60
»	»	»	67 80	5 48	73 28	»	8 95	1 10	10 05	63 23
»	»	»	3792 61	235 16	4027 77	»	500 62	47 03	547 65	3480 12
»	»	»	216 61	42 70	259 31	»	28 59	8 54	37 13	222 18
»	»	»	90 97	10 76	101 73	»	12 01	2 15	14 16	87 57
»	»	»	246 44	25 30	271 74	»	32 53	5 06	37 59	234 15
»	»	»	206 88	33 94	240 82	»	27 31	6 79	34 10	206 72
»	»	»	314 03	121 30	435 33	»	41 45	24 26	65 71	369 62

(4) Iscrizione suppletiva, vedi n. 88 dell'Elenco annesso al R. decreto 30 aprile 1871, n. 235, serie II.
(5) Iscrizione suppletiva, vedi n. 93 dell'Elenco annesso al R. decreto 6 agosto 1876, n. 3312, serie II.

Segue *Elenco delle rendite* 5 % *da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico per effetto della conversione*

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico — Comune	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico — Provincia	NOME E COGNOME dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	RENDITA ANNUA — dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per effetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866	RENDITA ANNUA — corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 % imposta sul patrimonio ecclesiastico	RENDITA ANNUA — da inscriversi a termini dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella col. 2	Decorrenza della rendita da inscriversi all'Ente morale mediante prelevazioni da quella inscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519
1	2	3	4	5	6	7	8	9
44	Santuario della Beata Vergine del Rosario in	Saltara	Pesaro e Urbino	Legale rappresentante.	307 78	»	307 78	
45	Fabbriceria parrocchiale di Cadelbosco sotto in.	Cadelbosco sopra	Reggio Emilia	Id.	344 75	»	344 75	
46	Cappella dei SS. Martiri in	Vallecorsa	Roma	Id.	34 47	»	34 47	
47	Cappella del SS. Sacramento eretta nella chiesa cattedrale di	Viterbo	Id.	Id.	25 53	»	25 53	
48	Sagrestia della Cattedrale di (1). . .	Id.	Id.	Id.	94 06	»	94 06	
49	Oratorio di S. Croce in.	Aggius	Sassari	Id.	79 37	»	79 37	
50	Oratorio della Vergine di Monserrato in.	Ittiri	Id.	Id.	176 46	»	176 46	
51	Chiesa di S. Lucia in	Osilo	Id.	Id.	28 20	»	28 20	1° gennaio 1875
52	Oratorio di S. Croce in.	Padria	Id.	Id.	131 05	»	131 05	
53	Cappella di S. Nicolò nella chiesa madre di S. Giorgio in	Ragusa Inferiore	Siracusa	Id.	174 06	»	174 06	
54	Fabbriceria parrocchiale di S. Andrea in Codognè per il legato Piai Giacomo in (2)	Codognè	Treviso	Id.	18 40	»	18 40	
55	Chiesa parrocchiale di S. Lorenzo Martire per il legato Bianchini in (3).	Rivignano	Udine	Id.	106 06	»	106 06	
	TOTALE per le Fabbricerie ed altri Enti morali soggetti ad uguale trattamento . .				7629 34	»	7629 34	

(1) Iscrizione suppletiva, vedi n. 373 dell'Elenco annesso al R. decreto 5 febbraio 1874, n. 1807, serie II.
(1) Iscrizione suppletiva, vedi n. 509 dell'Elenco annesso al R. decreto 1° maggio 1873, n. 1365, serie II.

dei beni immobili di Enti morali ecclesiastici (*Leggi* 7 *luglio* 1866, *n.* 3036, *e* 15 *agosto* 1867, *n.* 3848).

RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE						RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE				Ammontare delle rate arretrate di rendita depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 15 — 19
dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto giugno 1894	dal 1° luglio 1894 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9	TOTALE — Colonne 10 + 11 + 12 + 13 + 14	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	TOTALE Colonne 16+17+18	
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
»	»	»	2234 49	153 89	2388 38	»	294 95	30 78	325 73	2062 65
»	»	»	395 51	172 37	567 88	»	52 21	34 47	86 68	481 20
»	»	»	129 17	17 23	146 40	»	17 05	3 45	20 50	125 90
»	»	»	104 32	12 76	117 08	»	13 77	2 55	16 32	100 76
»	»	»	564 36	47 03	611 39	»	74 50	9 41	83 91	527 48
»	»	»	154 55	39 68	194 23	»	20 40	7 94	28 34	165 89
»	»	»	578 40	88 23	666 63	»	76 35	17 64	93 99	572 64
»	»	»	125 18	14 10	139 28	»	16 52	2 82	19 34	119 94
»	»	»	414 26	65 53	479 79	»	54 68	13 11	67 79	412 —
»	»	»	689 47	87 03	776 50	»	91 01	17 41	108 42	668 08
»	»	»	103 09	9 20	112 29	»	13 61	1 84	15 45	96 84
»	»	»	481 98	53 03	535 01	»	63 62	10 61	74 23	460 78
»	»	»	55900 75	3814 62	59715 37	»	7378 88	762 91	8141 82	51573 55

(3) Iscrizione suppletiva, vedi n. 421 dell'Elenco annesso al R. decreto 20 febbraio 1872, n. 786, serie I^a.

Segue *Elenco delle rendite 5 °/₀ da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico per effetto della conversione*

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico		NOME E COGNOME dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	RENDITA ANNUA			Decorrenza della rendita da inscriversi all'Ente morale mediante prelevazioni da quella inscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519
		Comune	Provincia		dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per effetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866	corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 °/₀ imposta sul patrimonio ecclesiastico	da inscriversi a termini dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella col. 2	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
56	Capitolo cattedrale di (1)	Arezzo	Arezzo	Legale rappresentante.	»	»	2640 —	
57	Seminario vescovile di (2)	Ariano	Avellino	Id.	104 42	99 63	4 79	
58	Capitolo cattedrale di (3)	Boiano	Campobasso	Id.	801 75	221 53	580 22	
59	Seminario vescovile di (4).	Mileto	Catanzaro	Id.	67 60	20 28	47 32	
60	Cappellania corale di S. Verano eretta nella chiesa cattedrale di (5) . .	Albenga	Genova	Gazzano D. Francesco Investito	91 54	»	91 54	
61	Canonicato Martelli sotto il titolo dei Cattanei nel capitolo cattedrale di (6)	Brugnato	Id.	Legale rappresentante.	96 07	»	96 07	
62	Canonicato Sturlese del SS. Crocifisso nel Capitolo cattedrale di (7) . .	Id.	Id.	Canonico Sturlese D. Francesco Investito	132 63	»	132 63	
63	Canonicato II Bertucci nel capitolo cattedrale di (8).	Id.	Id.	Bertucci D'Antonio Investito	167 87	»	167 87	1° gennaio 1895
64	Mensa vescovile di (9)	Girgenti	Girgenti	Monsignor Vescovo Titolare	17 33	»	17 33	
65	Seminario o legato Mensini in . . .	Grosseto	Grosseto	Legale rappresentante.	2398 04	»	2398 04	
66	Ceto dei beneficiati corali nella chiesa cattedrale della SS. Annunziata in (10)	Camerino	Macerata	Id.	»	»	»	
67	Capitolo cattedrale di (11).	Massa	Massa e Carrara	Id.	4 47	1 34	3 13	
68	Mensa vescovile di (12)	Città della Pieve	Perugia	Monsignor Vescovo Titolare	126 8[illegible]	38 01	88 76	
69	Seminario vescovile di (13)	Anagni	Roma	Legale rappresentante.	271 81	»	271 81	

(1) Iscrizione suppletiva in applicazione dell'art. 25 della legge 19 giugno 1873, n. 1402, vedi n. 468 dell'Elenco annesso al R. decreto 2 febbraio 1872, n. 756, serie II.
(2) Iscrizione suppletiva, vedi n. 13 dell'Elenco annesso al R. decreto 28 aprile 1870, n. 5651.
(3) Iscrizione di rendita con applicazione dell'art. 25 della legge 19 giugno 1873, n. 1402.
(4) Iscrizione suppletiva, vedi n. 365 dell'Elenco annesso al R. decreto 26 aprile 1875, n. 2506, serie II.
(5) Iscrizione di rendita con applicazione dell'art. 25 della legge 19 giugno 1873, n. 1402.
(6) Iscrizione di rendita con applicazione dell'art. 25 della legge 19 giugno 1873, n. 1402.
(7) Iscrizione di rendita con applicazione dell'art. 25 della legge 19 giugno 1873, n. 1402.

dei beni immobili di Enti morali ecclesiastici (Leggi 7 luglio 1866, *n.* 3036, *e* 15 *agosto* 1867, *n.* 3848).

RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE						RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE				Ammontare delle rate arretrate di rendita depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 15 — 19
dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto giugno 1894	dal 1° luglio 1894 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9	TOTALE — Colonne 10 + 11 + 12 + 13 + 14	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	TOTALE — Colonne 16+17+18	
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
»	»	»	56760 —	1320 —	58080 —	»	7492 32	264 —	7756 32	50323 68
»	»	»	15 83	2 39	18 22	»	2 09	— 48	2 57	15 65
528 73	»	»	11639 38	290 11	12458 22	»	1536 39	58 02	1594 41	10863 81
»	»	»	254 87	23 66	278 53	»	33 64	4 73	38 37	240 16
»	»	»	513 90	45 77	559 67	»	67 84	9 15	76 99	482 68
»	»	»	526 78	48 04	574 82	»	69 53	9 61	79 14	495 68
»	»	»	727 25	66 32	793 57	»	96 —	13 26	109 26	684 31
»	»	»	920 49	83 93	1004 42	»	121 50	16 79	138 29	866 13
»	»	»	125 69	8 66	134 35	»	16 59	1 73	18 32	116 03
»	»	»	12876 14	1199 02	14075 16	»	1699 65	239 80	1939 45	12135 71
»	»	»	1063 28	»	1063 28	»	140 35	»	140 35	922 93
»	»	»	4 44	1 56	6 —	»	— 59	— 31	— 90	5 10
»	»	»	412 73	44 38	457 11	»	54 48	8 88	63 36	393 75
»	»	»	622 90	135 90	758 80	»	82 22	27 18	109 40	649 40

(8) Iscrizione di rendita con applicazione dell'art. 25 della legge 19 giugno 1873, n. 1402.
(9) Iscrizione suppletiva, vedi n. 5 dell'Elenco annesso al R. decreto 14 ottobre 1892, n. 667.
(10) Iscrizione suppletiva di sole rate di rendita in applicazione dell'art. 25 della legge 19 giugno 1873, n. 1402, vedi n. 72 dell'Elenco annesso al R. decreto 19 aprile 1891, n. 224.
(11) Iscrizione suppletiva, vedi n. 68 dell'Elenco annesso al R. decreto 16 settembre 1869, n. 5285.
(12) Iscrizione suppletiva, vedi n. 53 dell'Elenco annesso al R. decreto 21 maggio 1871, n. 322, serie II.
(13) Iscrizione suppletiva, vedi n. 165 dell'Elenco annesso al R. decreto 18 maggio 1881, n. 239, serie III.

Segue *Elenco delle rendite* 5 °|o *da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico per effetto della conversione*

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico		NOME E COGNOME dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	RENDITA ANNUA			Decorrenza della rendita da inscriversi all'Ente morale mediante prelevazioni da quella inscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519
		Comune	Provincia		dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per effetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866	corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 °|o imposta sul patrimonio ecclesiastico	da inscriversi a termini dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella col. 2	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
70	Capitolo cattedrale di (1)	Viterbo	Roma	Legale rappresentante.	166 62	»	166 62	1° gennaio 1895
71	Mensa vescovile di Chiusi e Pienza in (2)	Chiusi	Siena	Monsignor Vescovo Titolare	47 18	14 15	33 03	
72	Mensa arcivescovile (3)	Siena	Id.	Monsign. Arcivescovo Titolare	672 —	201 60	470 40	
	TOTALE per gli Enti morali diversi dalle Fabbricerie				5166 13	596 57	7209 56	

RIEPI

Fabbricerie ed altri Enti morali soggetti ad uguale trattamento	7629 34	»	7629 34	1° gennaio 1895
Enti morali diversi dalle Fabbricerie	5166 13	596 57	7209 56	
TOTALE GENERALE	12795 47	596 57	14838 90	

Rendita 5 per cento da trasferirsi in capo agli Enti morali con decorrenza dal 1° gennaio 1895, lire quattordicimilaottocentotren

Rate di rendita maturate al 1° gennaio 1895, lire centocinquantaquattromilaquattrocentosessantasette e centesimi cinquanta . .

Ritenuta per imposta di ricchezza mobile del 13,20 per cento sulle rate maturate negli anni dal 1° gennaio 1871 al 30 giugno 1894

Ritenuta per imposta di ricchezza mobile del 20 per cento sulla rata maturata dal 1° luglio 1894 al 31 dicembre 1894 detto anno,

Rate di rendita depurate dalla ritenuta della ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita iscritta centesimi dieci . . . .

(1) Iscrizione suppletiva, vedi n. 181 dell'Elenco annesso al R. decreto 30 maggio 1878, n. 4412, serie II.
(2) Iscrizione suppletiva, vedi n. 372 dell'elenco annesso al R. decreto 16 aprile 1874, n. 1893, serie II.

Roma, addì 28 aprile 1895.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro Segretario di Stato per le Finanze: P. BOSELLI.

dei beni immobili di Enti morali ecclesiastici (*Legge 7 luglio* 1866, *n.* 3036, *e* 15 *agosto* 1867, *n.* 3848).

RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE						RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE				Ammontare delle rate arretrate di rendita depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio coi R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 15 — 19
dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto giugno 1894	dal 1° luglio 1894 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9	TOTALE — Colonne 10 + 11 + 12 + 13 + 14	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	TOTALE Colonne 16+17+18	
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
»	»	»	860 85	83 31	944 16	»	113 63	16 66	130 29	813 87
»	»	»	15 69	16 51	32 20	»	2 07	3 30	5 37	26 83
»	»	»	3278 42	235 20	3513 62	»	432 75	47 04	479 79	3033 83
528 73	»	»	90618 64	3604 76	94752 13	»	11961 64	720 94	12682 58	82069 55

LOGO.

10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
»	»	»	55900 75	3814 62	59715 37	»	7378 88	762 94	8141 82	51573 55
528 73	»	»	90618 64	3604 76	94752 13	»	11961 64	720 94	12682 58	82069 55
528 73	»	»	146519 39	7419 38	151467 50	»	19340 52	1483 88	20824 40	133643 10

totto e centesimi novanta . . . . L. 14,838 90

. . . . L. 154,467 50

di cui alla colonna 13, lire diciannovemilatrecentoquaranta e centesimi cinquantadue . L. 19,340 52 }
di cui alla colonna 14, lire millequattrocentottontatre e centesimi ottantotto . . » 1,483 88 } » 20,824 40

al Demanio col Regio decreto 17 febbraio 1870, n. 5519, lire centotrentatremilaseicentoquarantatre e
. . . . L. 133,643 10

(3) Iscrizione suppletiva, vedi n. 11 dell'Elenco annesso al R. decreto 20 ottobre 1888, n. 5778, serie III.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro Segretario di Stato per gli affari di Grazia e Giustizia e dei Culti: CALENDA.

Il Numero **354** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 19 ottobre 1859, n. 3748, sulle servitù militari;

Vista la legge 22 aprile 1886, n. 3820 (serie 3ª), che estende a tutto il Regno la legge succitata;

Visto il R. decreto 25 novembre 1886, n. 4258 (serie 3ª), che approva il regolamento per l'esecuzione delle suindicate leggi;

Visto il R. decreto 16 agosto 1891 che modifica il regolamento sopracitato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Le zone di servitù militare stabilite col R. decreto 12 giugno 1887, n. 4581 attorno al forte di Monte Castelletto della piazza di Verona vengono modificate come è indicato nel piano annesso al presente, firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro della Guerra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 maggio 1895.

UMBERTO

MOCENNI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **355** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il secondo capoverso dell'articolo 57 e l'ultimo capoverso dell'art. 132 del Regolamento per l'esecuzione del servizio postale, approvato con Reale decreto del 2 luglio 1890, n. 6954 (serie 3ª);

Essendosi riconosciuto opportuno di vietare la bollatura preventiva per opera dell'Officina delle carte valori delle cartoline postali, che emanano dall'industria privata e per analogia anche quella delle buste o fascie per la corrispondenza, l'uso delle quali fosse eventualmente introdotto nel servizio italiano;

Visto il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Poste ed i Telegrafi;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Sono abrogati, a datare dal 16 giugno 1895, il secondo capoverso dell'art. 57 e l'ultimo capoverso dell'art. 132 del Regolamento, approvato con Reale decreto del 2 luglio 1890, n. 6954 (serie 3ª).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti d'osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 maggio 1895.

UMBERTO.

FERRARIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **356** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 12 febbraio 1888, n. 5195;

Visto il regolamento approvato col decreto Reale del 21 dicembre 1850, n. 1122;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Nostro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, è il Notaio della Corona.

Ogni altra disposizione contraria è revocata.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 giugno 1895.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 966860 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 20, al nome di Viano Secondo fu Raimondo, minore, sotto la patria potestà della madre Maria Giovara vedova di Raimondo Viano, domiciliato in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Viano Michele-Antonio-Secondo fu Raimondo, minore, come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notifi-

cate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 22 maggio 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 825797 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 70 al nome di Grassi Antonio fu Lorenzo, domiciliato in Arona (Novara)

(con annotazione)

fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Grassi Giuseppe-Antonio fu Lorenzo, domiciliato in Arona (Novara), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 22 maggio 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO — Venerdì 14 giugno 1895.

Presidenza del Presidente FARINI.

La seduta è aperta (ore 16 e 20).

CENCELLI, segretario, legge il processo verbale della seduta di ieri che è approvato.

Legge pure un elenco di omaggi.

Risultato della votazione.

PRESIDENTE, proclama il risultato delle votazioni di ballottaggio:

1° Ballottaggio fra i senatori Alfieri e Scelsi nella Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori:

Eletto: Alfieri;

2° Ballottaggio fra i senatori Rignon e Paternò nella Commissione di contabilità interna:

Eletto: Paternò;

3° Ballottaggio fra i senatori Allievi e Ferraris nella Commissione per l'esecuzione della legge sull'abolizione del corso forzoso:

Eletto: Ferraris.

Si delega al presidente la nomina della Commissione per l'esame dei progetti di trattati di commercio e tariffe doganali.

Discussione del progetto di legge: « Disposizioni relative alle strade comunali obbligatorie » (N. 6).

CENCELLI, segretario, dà lettura del progetto di legge.

FAINA, crede che la così detta legge 19 luglio 1894, n. 338, non fosse una vera legge, poichè il testo di essa non fu identicamente votato dai due rami del Parlamento.

Ma checchè sia di ciò, e, venendo al merito del progetto, osserva che la tassa delle prestazioni in natura è forse la meno equa.

Meglio era conservare la tassa dei maggiori utenti.

Propone all'esame, non al voto del Senato, il ripristino di questa tassa che beneficherebbe i comuni, gioverebbe alla buona manutenzione e sarebbe giusta e lievissima.

Prega almeno il ministro di dare schiarimenti per evitare incertezze d'interpretazioni che già esistono.

SARACCO, ministro dei lavori pubblici. La pubblicazione della legge avvenne senza che il Governo avesse avvertita l'omissione occorsa nell'art. 2 della legge 19 luglio 1894, n. 338. Avvertita che fu, si provvide a riparare nel modo più semplice e più logico.

Non crede che la tassa delle prestazioni in natura abbia i vizi che le rimproverò l'onorevole preopinante.

La pratica le è favorevole, e tale tassa è l'unica forma che seriamente provveda alla manutenzione delle strade comunali.

Ciò consentì la Camera dei deputati; ciò, spera, consentirà il Senato.

Non è poi esatto che la tassa non sia proporzionata, quindi non è esatto che si faccia un cattivo trattamento alle classi meno abbienti. Queste classi, del resto, godendo i benefizi delle strade, è giusto che concorrano a mantenerle.

Aggiunge che il disegno di legge si ispira al discentramento.

Quindi non può accettare la proposta dell'onorevole preopinante, anche per ragioni di opportunità parlamentare.

La tassa dei maggiori utenti presentò nella applicazione delle difficoltà molto gravi: quindi non è conveniente di ripristinarla.

Quanto alle domande circa l'interpretazione della legge, non può dare una risposta in termini assoluti.

Crede però lecito, a piacere dei Comuni, un ruolo unico od un ruolo speciale. L'oratore però non capisce la ragionevolezza di un ruolo speciale, mentre reputa equo il solo ruolo unico.

Crede poi che la nuova legge non tocchi gli impegni precedenti relativi a strade già costrutte o da costruire.

FAINA. È lieto si sia ribadita l'idea che non è legge ciò che non fu identicamente votato alla Camera e al Senato.

Insiste però nel dire che la tassa di prestazioni in natura non è equa, perchè è pagata in misura uniforme dal ricchissimo e dal poverissimo.

Ritiene preferibili i ruoli speciali, che sono i soli che danno effetti pratici.

Osserva che egli non propose la soppressione della tassa di prestazioni in natura, ma la coesistenza, con essa, della tassa maggiori utenti, che, se in alcune regioni corrispose meno bene funzionò in altre benissimo.

È poi lieto delle interpretazioni autorevoli date dal ministro.

Non fa proposte, visto che il ministro non accetta la sua idea.

CALENDA A., relatore, loda come più acconcio il modo col quale si ovvia, col presente progetto, all'omissione incorsa nella legge 19 luglio 1894.

L'Ufficio centrale non credette di riesaminare la legge 19 luglio 1894, ma solo di limitarsi all'esame dell'articolo unico.

Circa il merito del progetto osserva essere pur troppo noto che dispendii ingenti per costruzione di strade riescono spesso perduti o senza adeguata utilità per difetto di quella assidua e modica spesa del mantenimento delle strade già costruite. Il concorso degli abitanti del comune, con l'opera loro, varrà a confermare la necessità e la esattezza della spesa.

Non crede sarebbe stato conveniente di ripristinare la tassa maggiori utenti; tassa gravosa: mentre la tassa sulle prestazioni in natura non ha il difetto di giustizia che l'on. Faina le rimprovera.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione e rinvia allo scrutinio segreto il progetto di legge.

Annunzia che, probabilmente, lunedì vi sarà seduta pubblica per la discussione del progetto d'indirizzo al discorso della Corona: ma di ciò saranno avvertiti i signori senatori entro domenica.

PRESIDENTE. Dichiara nulla la votazione per mancanza di numero legale.

La votazione sarà rinnovata nella prossima seduta pubblica.

I signori senatori saranno convocati con avviso a domicilio.

La seduta è sciolta (ore 19 e 10).

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Venerdì 14 giugno 1895.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE VILLA.

La seduta comincia alle 14.10.

BORGATTA, segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

GORIO e GINORI giurano.

Interrogazioni.

GALLI, sottosegretario di Stato per l'interno, rispondendo alle interrogazioni dell'onorevole Simeoni, relative ai commissari pel municipio di Caivano e pel municipio d'Afragola, dichiara che al Ministero dell'interno non si conoscono i fatti cui le interrogazioni stesse si riferiscono. Si son chieste informazioni, e appena giunte potrà rispondere.

SIMEONI consente nel differimento.

BLANC, ministro degli esteri, risponde a due interrogazioni degli onorevoli Rubini e Danieli relative alla situazione della Colonia Eritrea ed agli intendimenti del Governo in proposito.

Il ministro così si esprime:

Il Parlamento fu da me informato nella precedente Legislatura dei concetti fondamentali della nostra politica nella Colonia Eritrea.

Gli avvenimenti svoltisi in quest'ultimo periodo non hanno fatto che dare a quei concetti più larga e pratica esplicazione.

Misurando gradualmente la nostra azione ai nostri mezzi, prevenendo e respingendo le offese, distinguendo accuratamente i provvedimenti militari d'ordine transitorio per la difesa, dallo svolgimento organico di una colonia che deve non essere più di onere, ma divenire un beneficio per la madre-patria, abbiamo assicurato quello stesso svolgimento organico, in istretta coerenza ai nostri interessi generali in Africa e alle relazioni tra l'Italia e le altre Potenze principalmente interessate in quel continente.

L'occupazione di Cassala ci ha avviato alla soluzione della parte internazionale del problema, confermando la solidarietà di fatto e di diritto coll'Inghilterra; ed a tale solidarietà corrisposero i provvedimenti presi dall'Inghilterra a Zeila.

Colle occupazioni dell'Agamè e del Tigrè abbiamo stabilito non solo basi solide di difesa contro possibili attacchi dal Sud di capi indigeni venuti meno alla loro fede, ed ancora dediti alla pratica della schiavitù, ma solidarietà d'interessi con le popolazioni tigrine, che furono sempre la vera forza dell'Etiopia, e che hanno invocato la nostra protezione contro l'anarchia derivante dall'altrui defezione.

Stabilito, secondo il diritto internazionale, il nostro protettorato di diritto e le nostre sfere d'influenza, dal Mar Rosso all'Oceano Indiano, intendiamo sviluppare relazioni di ordine economico dall'Eritrea alla costa dei Benadir, dall'Atbara al Giuba. E prima base degli scambi e delle comunicazioni pacifiche sarà la colonizzazione agricola dell'altipiano eritreo, iniziata dall'onorevole Franchetti ed ora chiamata a più larga esplicazione.

Nella pace, a cui abbiamo sempre mirato, nella guerra, non da noi provocata e che ci ha condotto a vittoria, questa è stata, e questa continuerà ad essere l'ispirazione della nostra politica. E dai documenti che presenterò fra breve ho fiducia che il Parlamento si convincerà che siamo entrati praticamente in una via che al principio modesta e prudente promette un prospero avvenire.

Noi questo avvenire siamo sinceramente convinti di preparare colla costanza dei propositi, ormai definitivamente chiariti, ed alla cui realizzazione deve mirare la fidente iniziativa del paese, come mirano la ponderazione del consiglio e il valore di chi rappresenta così degnamente in Africa il nome italiano. (Approvazioni).

RUBINI ricorda il plauso con cui fu accolta ieri dalla Camera la proposta dell'onorevole Garibaldi di tributare omaggio al valore dei nostri ufficiali per le vittorie riportate in Africa, alla quale si associa; ma non può non fare la più ampia riserva circa gli effetti della politica coloniale. Per fare cotesta politica occorrono condizioni speciali nel paese da colonizzarsi; condizioni che, secondo l'oratore, non si verificano nella colonia Eritrea. Quindi non può dichiararsi soddisfatto della risposta del ministro.

BARAZZUOLI, ministro d'agricoltura e commercio, risponde all'interrogazione del deputato Rubini « sui nuovi accordi stipulati col Governo Austro-Ungarico per l'applicazione della clausola di favore ai nostri vini smerciati nei paesi di quella Corona. »

Dopo aver ricordate le cause che diedero luogo a nuove trattative per l'applicazione della clausola e le vicende delle trattative stesse, espone la natura dei nuovi provvedimenti concordati, intesi esclusivamente a guarentire la nazionalità italiana dei vini che si importano nella monarchia Austro-Ungarica ed a tutelare la realtà degli scambi. (Approvazioni).

RUBINI si dichiara pienamente soddisfatto.

Votazione di ballottaggio per la nomina di commissari del bilancio e prima votazione per la nomina delle Commissioni per la sorveglianza sul Debito Pubblico, sulla Cassa depositi e prestiti e sul Fondo per il culto.

PRESIDENTE proclama il risultamento della votazione per la nomina della Commissione permanente per l'esame dei bilanci e dei resoconti consuntivi.

Votanti		426
Maggioranza		214

Dichiara eletti gli onorevoli:

Bettòlo	con voti	259
Cambray-Digny	»	254
Cadolini	»	252
Frola	»	247
Cibrario	»	243
Fagiuoli	»	239
Saporito	»	238
Visocchi	»	233
Marazio	»	233
Chiaradia	»	232
Pais	»	232
Canzi	»	230
Papa	»	229
Cucchi	»	229
Del Balzo	»	229
Di Broglio	»	227
Fortis	»	227
Fili-Astolfone	»	225
Chimirri	»	225
Curioni	»	225
Grandi	»	225
Pompili	»	225
Spirito Francesco	»	223
Turbiglio	»	223
Raggio	»	222
Danieli	»	213

Proclama il ballottaggio fra gli onorevoli:

Squitti	che ebbe voti	212
Tripepi Francesco	»	207
Branca	»	195
Vollaro-De Lieto	»	191
Colombo Giuseppe	»	189
Carmine	»	174
Rubini	»	170
Luzzatti Luigi	»	158
Gallo	»	149
Prinetti	»	144
Gianturco	»	144
Sineo	»	136
Carcano	»	134
Palberti	»	134
Morelli-Gualtierotti	»	134

Guicciardini. . . » 131
Franchetti . . . » 127
Buttini . . . » 122
Ronchetti , . . » 120
Brunicardi . . . » 119

Ebbero poi voti gli onorevoli:

Cocco-Ortu 117
De Bernardis 114
Pullè 113
Giusso 112
Suardi Gianforte 112
Pantano 112
Marazzi Fortunato . . . 109
Sacchi 107
Sani G. 105
Picardi 105
Vendramini 102
Tiepolo. 101
Colajanni N. 99
Diligenti 98
Mussi 97
Mazziotti 97
Barzilai. 86

Schede bianche . . 18

D'AYALA-VALVA, segretario, fa la chiama.

Prendono parte alla votazione.

Adamoli — Afan de Rivera — Agnini — Aguglia — Amadei — Ambrosoli — Angiolini — Anzani — Aprile — Arnaboldi.

Baccelli Alfredo — Baccelli Guido — Badini-Confalonieri — Balenzano — Baragiola — Barazzuoli — Barzilai — Basetti — Bastogi — Benedini — Bentivegna — Berenini — Bernabei — Bertoldi — Bertolini — Bertollo — Billi — Biscaretti — Bocchialini — Bogliolo — Bonacci Teodorico — Bonacossa — Bonin — Borgatta — Borsarelli — Boselli — Bracci — Branca — Brena — Broccoli — Brunetti Eugenio — Brunetti Gaetano — Brunicardi — Budassi — Buttini.

Cadolini — Caetani Onorato — Caldesi — Calleri — Calpini — Calvanese — Calvi — Cambray-Digny — Camera — Campi — Canegallo — Cantalamessa — Canzi — Cao-Pinna — Capilupi — Capoduro — Cappelli — Capruzzi — Carcano — Carenzi — Carlomagno — Carmine — Carotti — Casale — Casalini — Casana — Castelbarco-Albani — Castoldi — Castorina — Cavagnari — Cavallotti — Ceriana-Mayneri — Cerutti — Chiappero — Chiapusso — Chiaradia — Chiesa — Chimirri — Chinaglia — Cianciolo — Cibrario — Cimati — Cirmeni — Clemente — Clementini — Cocco-Ortu — Cocuzza — Colajanni Federico — Colajanni Napoleone — Colleoni — Colombo Giuseppe — Colombo Quattrofrati — Colosimo — Colpi — Comandù — Compagna — Contarini — Conti — Coppino — Costa Alessandro — Costa Andrea — Costantini — Costella — Cottafavi — Crodaro — Cremonesi — Crispi — Cucchi — Curioni.

D'Alife — Dal Verme — D'Andrea — Daneo Edoardo — Daneo Giancarlo — Dari — D'Ayala-Valva — De Andreis — De Bellis — De Bernardis — De Blasio Luigi — De Blasio Vincenzo — De Cristoforis — De Gaglia — De Giorgio — De Leo — Del Giudice — Della Rocca — De Luca — Delvecchio — De Martino — De Nicolò — De Riseis Giuseppe — De Riseis Luigi — De Salvio — Di Belgioioso — Di Broglio — Di Lenna — Diligenti — Di Lorenzo — Di Rudinì — Di San Donato — Di Sant'Onofrio — Donadoni — Donati Carlo.

Elia — Engel — Ercole.

Fagiuoli — Falconi — Fanti — Farina — Farinet — Fasce — Fazi — Fede — Ferraccià — Ferraris Maggiorino — Ferrero di Cambiano — Fiamberti — Fili-Astolfone — Finocchiaro-Aprile — Flaùti — Florena — Fortis — Fracassi — Franchetti — Frola — Fulci Ludovico — Fulci Nicolò — Fusco — Fusinato.

Gaetani di Laurenzana Antonio — Gaetani di Laurenzana Luigi — Galimberti — Galletti — Galli Roberto — Gallini — Gallo Niccolò — Gallotti — Gamba — Garavetti — Garibaldi — Garlanda — Gavazzi — Gemma — Ghigi — Gianolio — Gianturco — Gioppi — Giordano-Apostoli — Giorgini — Giovanelli — Giuliani — Giusso — Gorio — Grandi — Grassi-Pasini — Grippo — Gualerzi — Guerci — Guicciardini — Guj.

Imbriani-Poerio.

Lacava — Lampiasi — Lausetti — Lazzaro — Leali — Leonetti — Licata — Lochis — Lojodice — Lo Re Francesco — Lo Re Nicola — Lovito — Lucca Pietro — Lucca Salvatore — Lucifero — Luzzati Ippolito — Luzzatti Luigi.

Macola — Marazio Annibale — Marazzi Fortunato — Marcora — Marescalchi Alfonso — Marescalchi-Gravina — Marinelli — Marsengo-Bastia — Martinelli — Marzotto — Masci — Matteini — Matteucci — Mazza — Mazzella — Mazzino — Mazziotti — Mecacci — Mel — Menafoglio — Menotti — Mercanti — Merello — Mezzanotte — Miceli — Minelli — Miniscalchi — Miraglia — Mirto-Seggio — Mocenni — Modestino — Molmenti — Montagna — Morandi — Morelli Enrico — Morelli-Gualtierotti — Morin — Morpurgo — Murmura.

Napodano — Nasi — Niccolini — Nocito.

Omodei — Orsini-Baroni — Ottavi.

Pace — Paganini — Pais-Serra — Palamenghi-Crispi — Palberti — Palizzolo — Panattoni — Pandolfi — Pansini — Papa — Papadopoli — Pascale — Pascolato — Pastore — Pavia — Pavoncelli — Pellegrini — Pennati — Peroni — Peyrot — Piccardi — Piccolo-Cupani — Pierotti — Pignatelli — Pinchia — Pini — Pinna — Piovone — Pisani — Placido — Poggi — Poli — Pompilj — Priario — Prinetti — Pullè.

Radice — Raggio — Rampoldi — Randaccio — Rava — Reale — Ricci Paolo — Ricci Vincenzo — Rinaldi — Riola — Rizzetti — Rizzo — Rocco — Romanin-Jacur — Romano — Roncalli — Rosano — Rossi Milano — Rossi Rodolfo — Ravasenda — Roxas — Rubini — Ruffo — Ruggiero Ernesto — Rummo.

Sacchetti — Sacconi — Salandra — Salaris — Salsi — Sani Severino — Santini — Sanvitale — Saporito — Scaglione — Scalini — Scaramella-Manetti — Schiratti — Sciacca della Scala — Scotti — Serrao — Serristori — Siccardi — Siliprandi — Silvestrelli — Silvestri — Simeoni — Sineo — Socci — Sola — Solinas-Apostoli — Sonnino-Sidney — Sormani — Spirito Beniamino — Spirito Francesco — Squitti — Stelluti-Scala — Suardi Gianforte — Suardo Alessio.

Tacconi — Talamo — Taroni — Tecchio — Terasona — Testasecca — Tiepolo — Tittoni — Tizzoni — Toaldi — Tondi — Tornielli — Torrigiani — Tortarolo — Tozzi — Treves — Trinchera — Tripepi Demetrio — Tripepi Francesco — Turbiglio Giorgio — Turbiglio Sebastiano.

Vagliasindi — Valle Angelo — Valle Gregorio — Valli Eugenio — Vendemini — Vetroni — Vienna — Vischi — Visocchi — Vitale — Vizioli — Vollaro Delieto.

Weill-Weiss — Wollemborg.

Zabeo — Zainy — Zavattari.

Ammalato:

Ridolfi.

Votazione di ballottaggio per la nomina della Commissione per le petizioni, e di quella per i decreti registrati con riserva.

PRESIDENTE proclama il risultamento della votazione per la nomina della Commissione per le petizioni:

Votanti 414
Maggioranza . . . 208

Dichiara eletti gli onorevoli:

Ercole . . con voti 232
Solinas-Apostoli » 219
De Amicis. . » 218
Bracci . . » 216
Clemente . . » 214
De Giorgio . » 214
Ricci Vincenzo. » 212
Siccardi . . » 211

Proclama il ballottaggio fra gli onorevoli:

De Salvio . . .	che ebbe voti	205
Spirito Beniamino .	»	201
Menotti Carlo . .	»	199
Vagliasindi . . .	»	199
Ambrosoli . . .	»	121
Chiapusso . . .	»	114
Bonardi . . .	»	112
Badini	»	106
Borsarelli . . .	»	103
Ottavi	»	101
Frola	»	100
Rampoldi . . .	»	97
Stelluti-Scala . .	»	96
Campi	»	95
Treves. . . .	»	95
Sani Severino . .	»	94
Gaetani di Laurenzana A.	»	92
Cao-Pinna . . .	»	91
Palizzolo . . .	»	91
Scalini. . . .	»	89

Proclama inoltre il risultamento della votazione per la nomina della Commissione permanente per l'esame dei Decreti registrati con riserva dalla Corte dei conti:

Votanti	412
Maggioranza . . .	207

Dichiara eletti gli onorevoli:

Carenzi . .	con voti	223
Gamba . . .	»	223
Rinaldi . . .	»	222
Pascolato . . .	»	221
Canegallo. . .	»	213
Colombo-Quattrofrati	»	210

Proclama il ballottaggio fra gli onorevoli:

Tecchio .	che ebbe voti	116
Garavetti . .	»	111
Marsengo-Bastia	»	111
Costa Alessandro	»	109
Lochis. . .	»	103
Bonin . . .	»	100

Ebbero poi voti — Parpaglia 98 — Balenzano 97 — Simeoni 86.

Altri voti dispersi.

Schede bianche 51 — Schede nulle 6.

D'AYLA-VALVA, segretario, fa la chiama.

Prendono parte alla votazione:

Adamoli — Afan de Rivera — Aguglia — Ambrosoli — Angiolini — Anzani — Aprile — Arnaboldi.

Baragiola — Barazzuoli — Barzilai — Benedini — Bentivegna — Bernabei — Bertoldi — Bertollo — Billi — Biscaretti — Bocchialini — Bonacossa — Bonajuto — Bonin — Borgatta — — Borsarelli — Boselli — Bovio — Branca — Brena — Brunetti Eugenio — Brunicardi — Buttini.

Cadolini — Caetani Onorato — Calleri — Calpini — Calvanese — Calvi — Cambray-Digny — Camera — Campi — Canegallo — Cantalamessa — Canzi — Cao-Pinna — Carcano — Carenzi — Carlomagno — Carmine — Carotti — Casale — Casalini — Casana — Castelbarco-Albani — Castorina — Cavagnari — Ceriana-Mayneri — Cerutti — Chiappero — Chiappusso — Chiaradia — Chiesa — Chimirri — Chinaglia — Cianciolo — Cimatti — Cirmeni — Cocuzza — Colajanni Federico — Colleoni — Colombo Giuseppe — Colombo-Quattrofrati — Colosimo — Colpi — Compagna — Contarini — Conti — Costa Alessandro — Costella — Cottafavi — Credaro — Cremonesi — Cucchi — Curioni.

D'Alife — Daneo Edoardo — Daneo Giancarlo — Dari — D'Ayala-Valva — De Amicis — De Andreis — De Bernardis — De Blasio Luigi — De Blasio Vincenzo — De Cristoforis — De Gaglia — De Giorgio — Del Balzo — De Leo — Della Rocca — Delvecchio — De Nicolò — De Riseis Giuseppe — De Riseis Luigi — De Salvio — Di Broglio — Di Lenna — Di Lorenzo — Di San Donato — Di Sant'Onofrio — Di Trabia — Donadoni.

Elia — Engel — Ercole.

Fanti — Farina — Farinet — Fasce — Fazi — Fede — Ferracciù — Ferrero di Cambiano — Fiamberti — Figlia — Finocchiaro-Aprile — Flaùti — Florena — Fortis — Fortunato — Fracassi — Franchetti — Frola — Fulci Ludovico — Fulci Nicolò — Fusco — Fusinato.

Gaetani di Laurenzana — Galimberti — Galletti — Galli Roberto — Gamba — Garavetti — Garlanda — Gavazzi — Gemma — Ghigi — Gianolio — Giordano-Apostoli — Giovanelli — Giuliani — Giusso — Gorio — Grandi — Grassi-Pasini — Gualerzi.

Imbriani-Poerio.

Lacava — Lampiasi — Lausetti — Leali — Leonetti — Licata — Lochis — Lojodice — Lucca Piero — Lucca Salvatore — Lucifero — Luzzatti Luigi.

Magnani — Marazio Annibale — Marazzi Fortunato — Marcora — Marescalchi Alfonso — Merescalchi-Gravina — Mariani — Marinelli — Marsengo-Bastia — Martinelli — Marzotto — Masci — Matteini — Matteucci — Mazzella — Mazziotti — Mecacci — Mel — Menafoglio — Menotti — Merello — Mezzanotte — Miceli — Minelli — Miniscalchi — Modestino — Molmenti — Montagna — Morandi — Morelli Enrico — Morelli-Gualtierotti — Morin — Morpurgo — Murmura.

Niccolini.

Omodei — Orsini-Baroni — Ottavi.

Paganini — Pais-Serra — Palamenghi-Crispi — Palberti — Palizzolo — Pandolfi — Pansini — Pantano — Papa — Papadopoli — Pascolato — Pastore — Pavia — Pellegrino — Pennati — Peroni — Peyrot — Picardi — Piccolo-Cupani — Pierotti — Pignatelli — Pinchia — Pini — Piovene — Pisani — Placido — — Poggi — Poli — Pompilj — Prampolini — Priario — Prinetti.

Quintieri.

Radice — Raggio — Rampoldi — Rava — Reale — Ricci Paolo — Ricci Vincenzo — Rinaldi — Rizzetti — Rizzo — Rocco — Romanin-Jacur — Romano — Roncalli — Ronchetti — Rossi Milano — Roxas — Rubini — Ruffo — Ruggieri Ernesto.

Sacchi — Salandra — Salaris — Sani Severino — Santini — Sanvitale — Saporito — Scaglione — Scalini — Scaramella-Manetti — Schiratti — Sciacca della Scala — Scotti — Serrao — Serristori — Siccardi — Silvestrelli — Silvestri — Sineo — Socci Solinas-Apostoli — Sonnino-Sidney — Sormani — Spirito Beniamino — Spirito Francesco — Squitti — Stelluti-Scala — Suardi Gianforte — Suardo Alessio.

Tacconi — Taroni — Tecchio — Terasona — Testasecca — Tiepolo — Tinozzi — Tittoni — Torlonia — Tornielli — Torraca Tozzi — Treves — Tripepi Demetrio — Turbiglio Giorgio — Turbiglio Sebastiano — Turrisi.

Vagliasindi — Valle Angelo — Valle Gregorio — Vetroni — Vienna — Vischi — Visocchi — Vizioli.

Wollemborg.

Zabeo — Zainy — Zavattari.

Ammalato:

Ridolfi.

PRESIDENTE procede al sorteggio degli scrutatori. Sono sorteggiati:

Per la Commissione di sorveglianza sulla Cassa depositi e prestiti, gli onorevoli: Cambray-Digny, Silvestrelli, Tittoni, Colombo-Quattrofrati, Miceli, Mecacci, Aprile, Menafoglio, Dal Verme, Lacava, Leali, Aguglia.

Per la Commissione di sorveglianza sul Fondo per il culto, gli onorevoli: Cerruti, Brunetti Gaetano, Rummo, Tiepolo, Prampolini, Garibaldi, Ferrero, Piatti, Torrigiani, De Giorgio, Costella, Baragiola.

Per la Commissione di sorveglianza sul debito pubblico gli onorevoli: Credaro, Budassi, De Niccolò, Cafiero, Calleri, Ferri, Mangani, Matteucci, Brena, Cucchi, Carlomagno, Picardi.

Verificazione di poteri.

PRESIDENTE comunica che la Giunta delle elezioni facendo quanto non fu fatto dai Collegi dei presidenti ha proclamato eletti gli onorevoli: Luzzatto Attilio nel collegio di Montevarchi, Ferrari Luigi nel collegio di Rimini, Grossi Federico a Pontecorvo, Fusco Alfonso a Castellammare di Stabia.

Dichiara vacante il collegio di Rimini.

FUSCO ALFONSO giura.

PRESIDENTE. La Giunta delle elezioni dichiara non contestabili le elezioni degli onorevoli Tondi Nicola, Coppino Michele, Tortarolo Pietro, Zanardelli Giuseppe, Torrigiani Filippo, Balenzano Nicola, Di Rudinì Antonio, Brin Benedetto, Guicciardini Francesco, Falconi Nicola, Parpaglia Salvatore, Donati Carlo, Marzin Vincenzo, Fili-Astolfone Ignazio, Cavallotti Felice, Caldesi Clemente, Sacchetti Gualtiero, Cibrario Giacinto, Badin-Confalonieri Alfonso, Villa Tommaso, Chinaglia Luigi, Finocchiaro-Aprile Camillo, Chimirri Bruno, Bonacci Teodorico, D'Ayla-Valva Pietro, Suardo Alessio, Borgatta Carlo, Di Sant'Onofrio Ugo, Lucifero Alfonso, Ricci Paolo, Miniscalchi-Erizzo Marco, Fortunato Giustino, Boselli Paolo, Giordano-Apostoli Giuseppe, De Riseis Giuseppe; Crispi Francesco.

Li dichiara quindi eletti.

Interrogazioni e interpellanze.

BORGATTA, segretario, legge le domande d'interrogazione e d'interpellanza pervenute alla Presidenza.

« Chiedo d'interrogare l'onorevole ministro della marina circa le deplorevoli condizioni del Regio arsenale di marina di Napoli.

« Eduardo Magliani. »

« Il sottoscritto desidera interrogare l'onorevole ministro delle finanze, se di fronte alla latissima interpretazione data dalla magistratura al capoverso dell'art. 5 dell'allegato *D* della legge 11 agosto 1870, n. 5734, relativo alla esenzione del pagamento del dazio non creda di presentare qualche provvedimento legislativo, che, pur lasciando sussistere l'esenzione stessa a favore delle classi povere, impedisca che con danno dell'erario dello Stato e dei Comuni sia l'esenzione stessa usufruita da chi non è povero e per generi di lusso.

« Calvi. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole guardasigilli, se e quale azione intenda spiegare a riguardo dei giudizi intentati contro l'onorevole deputato Giolitti dopo le recenti sentenze della Cassazione di Roma.

« Barzilai. »

« I sottoscritti chiedono di interrogare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, il ministro della guerra e il ministro della istruzione pubblica sui criteri informativi del Regio Decreto del 21 aprile 1895, col quale fu disposto il passaggio del servizio del tiro a segno nazionale dal Ministero della guerra a quello dell'interno, e domandano se il Governo intenda sospendere l'esecuzione del citato Decreto fino a che il Parlamento abbia occasione di pronunziarsi sul carattere, i fini e l'ordinamento della istituzione del tiro a segno nazionale.

« Bonacci, Grandi. »

« Domando d'interrogare l'onorevole guardasigilli, se e quando intenda presentare un disegno di legge per la istituzione di sezioni di Pretura.

« Vischi. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze se e quando intenda con una legge sui tributi locali provvedere perchè sia applicata in tutti i Comuni chiusi la legge 17 luglio 1890 sulla tassa di minuta vendita.

« Galimberti. »

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro d'agricoltura e commercio sui provvedimenti che crede prendere riguardo ai magazzini di consumo, che s'intitolano di *cooperazione*, mentre non sono altro che magazzini *di speculazione*.

« Galimberti, Borsarelli, Calvi. »

« Il sottoscritto chiede interrogare il ministro dell'interno per sapere quali provvedimenti abbia preso o sia per prendere pei danneggiati dal nubifragio dell'11 corrente nei Comuni di Gallicchio ed Ormento.

« Lacava. »

« Il sottoscritto interpella il ministro delle finanze sulla condizione fatta agli scrivani straordinari del Ministero delle finanze col decreto 14 novembre 1894, n. 474.

« Sani Severino. »

« Il sottoscritto chiede interpellare l'onorevole ministro di grazia e giustizia per conoscere i suoi intendimenti sull'azione a procedere contro l'ex-ministro Giolitti, dopo la sentenza della Cassazione.

« G. Bonajuto. »

« Il sottoscritto domanda d'interpellare il ministro dell'interno sull'applicazione delle leggi eccezionali di pubblica sicurezza nella provincia di Firenze.

« Brunicardi ».

BLANC, ministro degli esteri, dichiara che risponderà lunedì alle interpellanze a lui rivolte dagli onorevoli Canzi e Franchetti.

BOSELLI, ministro delle finanze, dichiara di accettare l'interpellanza a lui rivolta dall'onorevole Stelluti-Scala e propone che sia svolta prima della discussione del bilancio della spesa pel Ministero delle finanze.

(Rimane così stabilito).

IMBRIANI vorrebbe che il presidente del Consiglio dichiarasse, come sarebbe suo dovere, se e quando risponderà alle interpellanze a lui rivolte.

PRESIDENTE, ha fatto pregare il presidente del Consiglio di trovarsi a tale scopo presente domani in principio di seduta.

La seduta termina alle 18.

DIARIO ESTERO

Lord Cromer, rappresentante inglese in Egitto, ha rimesso al suo governo un rapporto concernente la riorganizzazione di quel paese.

Il *Globe*, commentando questo rapporto, dichiara che se l'Egitto fosse reso a sè stesso, esso ritornerebbe ben tosto nella cattiva via che seguiva altre volte, e si troverebbe in una situazione peggiore di quella nella quale si trovava prima dell'occupazione britannica. Il *Globe* aggiunge che, per il momento, non potrebbe essere questione dello sgombro.

L'*Echo* di Londra, imprende a dimostrare che i francesi impediscono agli inglesi di migliorare la sorte degli egiziani. « Gli inglesi, aggiunge l'*Echo*, hanno almeno la soddisfazione di poter dire che hanno fatto il loro dovere. »

Il *Morning Adevettifer* dichiara che passerà ancora molto tempo prima che l'Egitto possa fare a meno del controllo dell'Europa e che non si affretterà il momento dello sgombro impedendo sistematicamente lo sviluppo del paese come fanno gli uomini di Stato francese.

***

A Londra si continuano con molta alacrità i preparativi per il ricevimento del Congresso internazionale ferroviario che deve tenersi in quella città nell'ultima settimana di giugno e nella prima settimana di luglio.

Le potenze europee, le potenze americane, le Indie, il Giappone e le colonie inglesi vi saranno rappresentate.

Il Principe di Galles, accompagnato dal figlio dell'Emiro d'Afghanistam e da parecchi membri della famiglia reale, presiederà la seduta d'apertura nel pomeriggio del 26 giugno.

Il Ministero degli esteri ed il Ministero del commercio riceveranno i congressisti la sera dello stesso giorno.

***

Il *Journal égyptien* pubblica una notizia che il *Journal des Débats* reputa arrischiata, e riproduce quindi con ogni riserva:

« Dei negri, dice il diario egiziano, che fanno parte di una carovana giunta tre giorni sono, da Omdurman al Cairo, hanno recata la notizia sorprendente che una truppa francese occupa presentemente il Bahr-el-Gazal.

« Il califfo d'Omdurman, quando ebbe notizia dell'arrivo dei francesi, spedì loro degli emissari, i quali, al loro ritorno, hanno dichiarato che gli arrivati non avevano che intendimenti pacifici ed amichevoli.

« Il Sultano dei Niams-Niams e i principali capi del Bahr-el-Gazal erano andati incontro al corpo di spedizione, ed avevano conchiuso con esso dei trattati di pace e di commercio ».

.•.

L'ufficiale *Militärische Zeitung*, di Monaco, pubblica un decreto del Principe Reggente di Baviera, nel quale è detto:

« Per la ventesimaquinta volta, sono ritornati i giorni anniversari della guerra vittoriosa alla quale l'esercito bavarese ebbe parte gloriosa insieme con quelli degli altri Stati.

« Io ringrazio nuovamente l'esercito e col cuore commosso invio un ricordo a coloro che trovarono una morte eroica sui campi di battaglia.

« Spero che da parte dell'esercito, che ne è il rappresentante naturale, il ricordo di questi grandi avvenimenti si manterrà, sempre vivo, attraverso le nuove generazioni ».

Il decreto del Principe ordina in conseguenza e conforme alle ordinanze imperiali, di decorare le bandiere ed i cannoni nei giorni di anniversario.

Lo Storthing di Cristiania ha adottato con 90 voti contro 24 un progetto di transazione colla Svezia, basato su questi tre punti principali:

1. La Norvegia sarà pareggiata, sotto ogni aspetto, alla Svezia;

2. Il nuovo governo deve essere costituito coll'assenso della maggioranza dello Storthing;

3. Le trattative con la Svezia, per la soluzione della questione diplomatica e consolare, devono essere iniziate al più presto. Queste trattative avranno per base l'istituzione simultanea di un Ministero degli affari esteri comune e di un Ministero degl'esteri norvegese.

I 24 che hanno votato contro, scrive l'*Indépendence belge*, sono radicali intransigenti. La grande maggioranza dell'Assemblea si trovò d'accordo nel manifestare al Re il suo desiderio d'evitare un conflitto e di addivenire ad un accordo.

È noto che da due anni il Re mantiene al potere un ministero conservatore, sotto la presidenza del sig. Stang, sebbene la maggioranza dello Storthing fosse radicale ed ostile a questo gabinetto. L'elezioni che ebbero luogo l'autunno scorso, lungi dall'assottigliare questa maggioranza, l'hanno mantenuta e rinforzata. Eppure, sebbene dopo l'elezioni il sig. Stang abbia presentato le proprie dimissioni, il Re non volle accettarle. Il sig. Stang stesso si trova oggi tra i firmatari della mozione di conciliazione e, subito dopo il voto, esso ha ripresentato le dimissioni sue e quelle dei suoi colleghi.

Nonostante queste buone disposizioni da parte dei norvegesi vi ha qualche preoccupazione relativamente all'esito dell'incidente. Un cambiamento nel ministero è avvenuto in Isvezia il quale non è certo una prova d'intenzioni concilianti. Il conte di Lervenhaupt, ministro comune degli affari esteri, ha dato le sue dimissioni cedendo, a quanto si dice, alle ostilità che incontravano le sue tendenze concilianti riguardo alla Norvegia. Gli fu sostituito subito, alla testa del gabinetto, il conte Douglas, che è in voce di avversario risoluto e irreconciliabile delle rivendicazioni norvegesi. Però conviene notare che la sua nomina è anteriore al voto dello Storthing.

Ora resta a sapersi quale sarà l'esito che avranno le conferenze tra il Re Oscar e gli uomini di Stato della Norvegia. Si annunzia, in fatti, che il Re è partito da Stoccolma per Cristiania, insieme colla Regina e col Principe ereditario.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. A. R. il Duca d'Aosta e la Principessa Elena sono ritornati ieri sera a Stowe-House, dopo di aver passato la giornata a Londra.

Dopo il matrimonio le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa d'Aosta partiranno il 2 od il 3 luglio dall'Inghilterra e si recheranno direttamente a Roma, ove giungeranno il 5 od il 6 luglio e vi rimarranno quattro o cinque giorni.

Da Roma le LL. AA. RR. si recheranno a Torino, ove rimarranno pure quattro o cinque giorni, alloggiando al Palazzo reale.

Da Torino gli Augusti sposi si recheranno quindi a Venaria Reale.

Società degli agricoltori italiani. — I componenti di questo nuovo importante sodalizio, tennero, ieri, due riunioni anche numerosissime ed in esse, dopo ampia discussione, furono approvati gli articoli dello statuto alcuni come vennero presentati dai promotori, altri con modifiche.

Questa mane la Società si è riunita in Assemblea Generale nella sala della piccola Borsa, in via della Mercede, ed ha proceduto alle elezioni delle cariche sociali, eleggendo a suo presidente il Senatore De Vincenzi.

Marina militare. — Il varo della nuova corazzata *Garibaldi* costruita nel cantiere navale Ansaldo e C. a Sestri Ponente è stabilito per il giorno 27 corrente.

La Ditta Ansaldo e C. per la circostanza farà un largo invito. Al varo assisteranno le autorità marittime di Spezia e Genova, nonchè le civili e militari di Genova e Sestri.

— Le regie navi *Umberto I*, *Sardegna*, *Ruggero di Lauria*, *Andrea Doria*, *Stromboli*, *Etruria e Partenope* sono giunte oggi a Kiel, scortate dall'avviso tedesco *Pfeil* e dalla flottiglia di torpediniere tedesche.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Bisagno*, della N. G. I., proveniente da Hong-Kong, appoggiò ieri a Singapore e proseguì per Bombay.

La munificenza di Verdi. — L'illustre maestro, come si sa, ha destinato gran parte della sua fortuna alla creazione di un asilo per i vecchi maestri di musica. L'Asilo, del quale è architetto l'illustre Camillo Boito, sorgerà a Milano fuori di Porta Magenta sopra un'area di 3000 metri quadrati.

La spesa di costruzione è preventivata in mezzo milione, ma il maestro destinò ben due milioni al fondo di dotazione dell'Asilo. I veterani dell'arte dovranno, infatti, trovare nel ricovero tutto il *comfort* possibile e per molto tempo; anzi Verdi stette incerto se a ciascuno dovesse esser riservata una camera separata, ciò che non sarebbe stato senza preoccupazioni per dei vecchi, che sono spesso malati, o se si avesse a seguire il metodo consueto della camerata di dodici letti. Infine il maestro si decise per camere con due letti.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

VIENNA, 14. — I giornali hanno da Budapest che i garzoni fornai hanno deciso uno sciopero parziale. Stanotte essi fecero una dimostrazione dinanzi alla casa di un padrone rompendone i vetri. La polizia ha ristabilito l'ordine.

Furono operati sei arresti.

La *Neue Freie Presse* ha da Trieste: « La polizia ha arrestato ieri due anarchici di Mantova e due individui sospetti a Muggia. Tali arresti si collegano con quelli eseguiti il 5 corrente. »

LONDRA, 14. — Il *Morning Post* parlando delle dichiarazioni finanziarie fatte ieri alla Camera italiana dal Ministro del tesoro, on. Sonnino, dice che esse sono una giustificazione completa del trionfo del Ministero nelle recenti elezioni. Soggiunge che la crisi rovinosa finanziaria italiana fu arrestata da una forza veramente magica e che l'on. Crispi ha saputo dimostrare che la nazione italiana possiede ancora una riserva di molte forze.

NEW-YORK, 14. — Un dispaccio dall'Avana annunzia che il Console di Francia ha diretto al Governatore una domanda di riparazione per un cittadino francese residente a San Luis.

I ribelli bruciarono venti case a Cuevitas, presso Santiago, ed assassinarono due persone, fra le quali si afferma vi sia un italiano.

LONDRA, 14. — Il *Daily News* ha da Vienna che la Porta no-

minerà una Commissione che comprenda i rappresentanti di tutte le nazionalità dell'Impero, per studiare un piano generale di riforme.

WASHINGTON, 14. — Mantius è stato nominato Console degli Stati Uniti a Torino.

VIENNA, 14. — *Camera dei Deputati.* — Si discute l'ultimo capitolo del progetto di riforma tributaria.

I Giovani czechi continuano la loro politica di ostruzionismo.

Vasaty propone dieci minuti di riposo prima di passare alla votazione di ciascun articolo e di ciascun emendamento.

L'Opposizione ha presentato 50 emendamenti.

SAN FRANCISCO, 14. — Notizie dal Giappone recano che una torpediniera giapponese colò a fondo il 12 maggio scorso in vista delle Isole Pescadores.

Vi furono tredici annegati.

VIENNA, 14. — La Commissione dell'esercito della Delegazione ungherese, dopo udite le dichiarazioni del Ministro della guerra, ha approvato una risoluzione colla quale invita il Ministro a presentare, l'anno prossimo, i piani ed il preventivo delle spese per la creazione di una terza Accademia militare, valendosi del credito di 40,000 fiorini votato dalle Delegazioni, ed ha poscia approvato 14 articoli del bilancio ordinario della guerra.

RIO-JANEIRO, 14. — Ha causato qui la più viva impressione la notizia, ora confermata, dell'eccidio di tutta la popolazione del villaggio di Amapà, compiuto dalle forze sbarcate dal trasporto francese *Bengali.* Il villaggio fu completamente distrutto, le donne e i bambini furono uccisi o portati prigionieri a Caienna.

Il villaggio di Amapà si trova sul territorio contestato fra il Brasile e la Guyana francese, ed era abitato da brasiliani.

Il Governo brasiliano ha ordinato una severissima inchiesta.

Si confida che il grave incidente verrà risoluto in modo giusto ed amichevole fra la Francia ed il Brasile.

PARIGI, 14. — Si dice che Jaurés, per non interrompere le deliberazioni in corso, chiederà che la discussione della sua interpellanza intorno alla politica generale, che doveva aver luogo domani, venga aggiornata al 26 corrente.

BRUXELLES, 14. — *Camera dei Deputati* — Il Presidente del Consiglio, de Burlet, presenta un progetto che approva la convenzione fra il Belgio e lo Stato del Congo.

BOSTON, 14. — Vi fu un'esplosione in una miniera di nafta a Fallriver, 29 operai sono rimasti morti.

PARIGI, 14. — *Camera dei Deputati* — Alla fine della seduta l'interpellanza Jaurés è aggiornata al 29 corrente.

ATENE, 14. — *Camera dei Rappresentanti.* — Il Presidente del Consiglio, Delyanni, presenta il bilancio con cinque milioni di dramme di economie.

Presenta poscia vari altri progetti di legge, fra i quali uno per la creazione del Consiglio del Debito pubblico.

PARIGI, 15. — Il *Journal Officiel* pubblica la statistica della direzione delle dogane.

Le importazioni nei primi cinque mesi del 1895 ascendono a franchi 1,528,943,000 contro 1,767,478,000 nello stesso periodo del 1894; e le esportazioni a franchi 1,360,568,000 contro 1,269,448,000.

VIENNA, 15. — Ebbero luogo ieri, in una sala della Camera, conferenze fra Ministri e scambi d'idee fra i capi dei partiti coalizzati, coll'intervento del Governatore della Gallizia, conte Badeni, in seguito alla crisi parlamentare prodotta dalla questione dell'istituzione, vivamente combattuta dalla Sinistra tedesca, di un Liceo sloveno a Cilli.

Il Ministro delle finanze, von Plener, ebbe, ieri, una lunga udienza dall'Imperatore.

Il *Fremdeb'att* annunzia che due deputati si recheranno nella Bassa Stiria per conferirvi coi loro amici sloveni.

La Commissione del bilancio non discuterà prima di martedì la questione del Liceo di Cilli.

CAIRO, 15. — Il Provicario Apostolico dei Copti, D. Antonio Kabis, ha ricevuto da parte delle popolazioni dette ortodosse di rito copto, numerosissime domande per la loro ammissione all'unità cattolica.

VIENNA, 15. — La Commissione per la riforma elettorale ha deciso, a grande maggioranza, di passare alla discussione degli articoli del progetto elaborato dalla sottocommissione.

LONDRA, 15. — Vi fu iersera un banchetto delle Società conservatrici ed unioniste.

Il duca di Devonshire e Chamberlain vi pronunciarono discorsi, esprimendo la convinzione che l'Opposizione trionferà nelle prossime elezioni generali politiche.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 13 giugno 1895.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì	759.1
Umidità relativa a mezzodì	61
Vento a mezzodì	Ovest moderato.
Cielo	3/4 coperto.
Termometro centigrado	Massimo 26.°5. Minimo 16.°6.

Pioggia in 24 ore mm. 2.0.

Li 13 giugno 1895.

In Europa pressione elevata all'occidente, depressione sensibile sulla penisola balcanica; pressione alquanto bassa al N e NE. Nantes 769; Arcangelo 757; Hermanstadt 755.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito dovunque; pioggie e temporali specialmente lungo il versante adriatico; venti freschi intorno al ponente; temperatura generalmente diminuita.

Stamani: cielo nuvoloso; venti deboli e freschi del quarto quadrante.

Barometro a 757 mm. a Lesina, a 759 a Pola, Agnone, Taranto; a 760 mm. al N, a 762 a Portotorres, Malta.

Mare qua e là mosso.

Probabilità: venti freschi da ponente a maestro; cielo sereno al S, vario con qualche temporale altrove; temperatura in aumento.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 14 giugno 1895.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60.

Barometro a mezzodì	763.1
Umidità relativa a mezzodì	51
Vento a mezzodì	Sud debolissimo.
Cielo	minaccioso.
Termometro centigrado	Massimo 25.°5. Minimo 14.°5.

Pioggia in 24 ore: mm. 22.4.

Li 14 giugno 1895.

In Europa pressione leggermente bassa al S della Russia e nel Mar Nero, sensibilmente elevata dal Centro al Golfo di Guascogna, a 760 mm. al N. Kiev 757; Atene 759; Zurigo 766; Rochefort 768.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito dovunque; pioggie e numerosissimi temporali nel continente; temperatura diminuita dovunque; venti qua e là in forza settentrionali sull'Italia superiore.

Stamani: cielo sereno all'estremo S, nuvoloso o coperto altrove; venti deboli e freschi specialmente settentrionali.

Barometro a 762 mm. nel basso Adriatico, a 764 a Trieste, Genova, Catania: a 765 a Belluno, Torino, Portotorres, Palermo.

Mare generalmente calmo.

Probabilità: venti freschi del quarto quadrante; cielo vario; qualche pioggia o temporale.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 13 giugno 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	sereno	legg. mosso	24 2	17 4
Genova	1/2 coperto	calmo	23 5	17 9
Massa Carrara	3/4 coperto	calmo	28 9	15 3
Cuneo	1/4 coperto	—	28 2	13 2
Torino	sereno	—	27 0	17 2
Alessandria	1/4 coperto	—	26 2	16 8
Novara	sereno	—	27 2	16 9
Domodossola	sereno	—	25 8	11 9
Pavia	1/2 coperto	—	28 3	14 7
Milano	1/2 coperto	—	29 1	17 4
Sondrio	3/4 coperto	—	25 8	13 9
Bergamo	1/2 coperto	—	25 0	13 8
Brescia	3/4 coperto	—	28 0	18 0
Cremona	coperto	—	27 5	16 9
Mantova	3/4 coperto	—	25 4	17 0
Verona	coperto	—	27 0	15 5
Belluno	piovoso	—	24 0	13 8
Udine	piovoso	—	27 0	16 8
Treviso	coperto	—	28 1	18 7
Venezia	piovoso	legg. mosso	25 7	16 9
Padova	piovoso	—	26 1	15 3
Rovigo	coperto	—	27 6	15 4
Piacenza	piovoso	—	26 4	16 2
Parma	coperto	—	27 2	14 9
Reggio Emilia	coperto	—	27 6	16 7
Modena	coperto	—	27 1	16 1
Ferrara	coperto	—	26 0	16 2
Bologna	coperto	—	26 3	16 5
Ravenna	coperto	—	30 0	15 0
Forlì	coperto	—	24 6	16 8
Pesaro	coperto	legg. mosso	24 0	17 3
Ancona	coperto	mosso	24 3	19 0
Urbino	coperto	—	21 5	13 9
Macerata	3/4 coperto	—	22 6	16 0
Ascoli Piceno	3/4 coperto	—	21 5	17 0
Perugia	1/2 coperto	—	25 2	15 0
Camerino	3/4 coperto	—	18 8	14 1
Pisa	1/2 coperto	—	25 3	14 8
Livorno	1/2 coperto	calmo	24 0	17 5
Firenze	piovoso	—	26 8	17 2
Arezzo	1/2 coperto	—	26 4	14 2
Siena	1/2 coperto	—	23 6	15 0
Grosseto	1/4 coperto	—	29 1	22 1
Roma	nebbioso	—	24 5	16 6
Teramo	1/2 coperto	—	23 3	15 0
Chieti	coperto	—	23 0	10 0
Aquila	coperto	—	21 0	12 9
Agnone	1/2 coperto	—	19 4	11 0
Foggia	1/2 coperto	—	26 1	15 6
Bari	3/4 coperto	calmo	22 4	16 5
Lecce	—	—	—	—
Caserta	coperto	—	23 1	16 8
Napoli	piovoso	calmo	21 5	18 0
Benevento	coperto	—	22 5	14 8
Avellino	3/4 coperto	—	21 0	12 9
Salerno	—	—	—	—
Potenza	3/4 coperto	—	17 7	12 2
Cosenza	3/4 coperto	—	22 6	17 0
Tiriolo	3/4 coperto	—	16 0	8 2
Reggio Calabria	coperto	legg. mosso	22 0	19 0
Trapani	1/4 coperto	mosso	23 7	19 2
Palermo	coperto	mosso	29 2	17 4
Porto Empedocle	3/4 coperto	mosso	23 0	17 0
Caltanissetta	1/2 coperto	—	28 8	18 6
Messina	caligine	calmo	23 8	20 2
Catania	sereno	calmo	26 6	17 8
Siracusa	1/4 coperto	calmo	28 3	19 0
Cagliari	sereno	calmo	25 0	16 0
Sassari	coperto	—	19 8	12 3

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 14 giugno 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	3/4 coperto	mosso	26 0	17 1
Genova	coperto	calmo	25 0	15 0
Massa Carrara	piovoso	legg. mosso	28 2	12 9
Cuneo	coperto	—	23 2	12 2
Torino	3/4 coperto	—	26 0	15 5
Alessandria	3/4 coperto	—	25 6	17 0
Novara	coperto	—	26 0	15 2
Domodossola	1/4 coperto	—	25 9	13 0
Pavia	coperto	—	25 2	15 4
Milano	3/4 coperto	—	27 2	15 6
Sondrio	1/4 coperto	—	25 2	15 0
Bergamo	coperto	—	21 0	12 8
Brescia	coperto	—	23 8	16 0
Cremona	coperto	—	24 0	15 8
Mantova	coperto	—	26 4	17 2
Verona	coperto	—	23 0	16 7
Belluno	coperto	—	19 0	12 0
Udine	coperto	—	20 2	13 3
Treviso	coperto	—	20 9	16 2
Venezia	coperto	legg. mosso	20 2	15 6
Padova	coperto	—	20 7	15 1
Rovigo	3/4 coperto	—	19 6	15 3
Piacenza	coperto	—	22 8	15 4
Parma	coperto	—	22 6	15 0
Reggio Emilia	coperto	—	22 0	16 2
Modena	coperto	—	20 5	13 8
Ferrara	coperto	—	19 6	15 4
Bologna	piovoso	—	19 3	13 9
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	3/4 coperto	—	21 4	16 2
Pesaro	coperto	legg. mosso	22 0	15 6
Ancona	coperto	mosso	21 0	17 0
Urbino	coperto	—	18 0	12 0
Macerata	piovoso	—	21 3	13 8
Ascoli Piceno	coperto	—	20 8	15 2
Perugia	3/4 coperto	—	23 7	14 0
Camerino	nebbioso	—	18 1	12 0
Pisa	piovoso	—	26 8	13 8
Livorno	piovoso	calmo	25 1	14 0
Firenze	coperto	—	24 4	15 1
Arezzo	nebbioso	—	24 3	13 4
Siena	3/4 coperto	—	22 7	13 8
Grosseto	1/2 coperto	—	27 0	20 4
Roma	velato	—	26 5	14 5
Teramo	coperto	—	23 0	13 4
Chieti	1/2 coperto	—	19 9	9 0
Aquila	coperto	—	20 7	11 0
Agnone	1/4 coperto	—	19 2	9 6
Foggia	1/2 coperto	—	26 2	15 5
Bari	sereno	legg. mosso	22 9	17 0
Lecce	3/4 coperto	—	22 0	16 0
Caserta	1/4 coperto	—	24 8	14 4
Napoli	3/4 coperto	calmo	22 3	17 5
Benevento	nebbioso	—	23 0	14 3
Avellino	3/4 coperto	—	22 4	11 4
Salerno	—	—	—	—
Potenza	coperto	—	19 5	12 0
Cosenza	sereno	—	23 0	15 2
Tirolo	3/4 coperto	—	16 0	9 0
Reggio Calabria	coperto	legg. mosso	22 2	18 4
Trapani	coperto	legg. mosso	23 5	18 3
Palermo	3/4 coperto	mosso	30 2	13 7
Porto Empedocle	1/4 coperto	mosso	22 0	16 0
Caltanissetta	sereno	—	28 4	16 6
Messina	1/2 coperto	calmo	25 0	19 3
Catania	sereno	calmo	25 5	15 1
Siracusa	sereno	calmo	25 9	16 9
Cagliari	sereno	calmo	24 0	15 0
Sassari	nebbioso	—	19 4	12 8

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 14 giugno 1895.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor.Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gen. 95			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	93,55 57 ½ 50		— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	93,52 ½ 50 47 ½	93 51 ½			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	93,55 75	— —			— —
			detta » di L. 5 a 25	94,30	— —			— —
1 apr. 95			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
			detta 3 % 2ª grida		— —			57 —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64.		— —			100 — (1)
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.).		— —			96 —
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			98 70
1 giu. 95			» Rothschild		— —			104 50
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor.Med.			
1 gen. 95	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 apr. 95	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			460 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione.		— —			453 —
1 giu. 93	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 95	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito	370 ½ 371 372	— —			— —
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			491 —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			496 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Op.ª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 ½ %		— —			497 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 gen. 95	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			676 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			503 —
1 lug. 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 95	1000	700	Az. Banca d'Italia		— —			844 —
1 gen. 93	1000	1000	» » Romana		— —			350 —
1 lug. 93	300	300	» » Generale		— —			50 —
1 gen. 95	250	250	» » di Roma		— —			142 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina.		— —			— —
1 ott. 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 apr. 95	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —			826 —
1 gen. 95	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1212 —
1 gen. 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua.		— —	167 167 ½		— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —	64 65 66 67 68 69 66		— —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali.		— —			37 —
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gen. 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			235 —
1 apr. 95	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	202 ½ 203 203 ½		— —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana.		— —			— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana.		— —			302 —
1 gen. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana.		— —			31 —
1 gen. 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			158 —
1 gen. 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gen. 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità.		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			— —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'Industria edilizia		— —			34 —
	500		» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 95	500		» » « Credito Italiano »		— —			— —

(1) 98,70 piccolo taglio.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor.Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 gen. 93	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			80 — (1)
»	250	125	» » - Vita		— —			212 — (2)
			Obbligazioni diverse.					
1 gen. 95	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		— —			289 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			455 —
1 ott. 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			307 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			129 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia.		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro).		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.		— —			— —
»	250	250	» » FF.Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			170 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina.		— —			— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
1 apr. 95	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di: FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	— —	104 25	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	104 87 1/2	— —	104 90	104 87 1/2	104 90	105 104,90	104 87 1/2
2	Londra	90 giorni	— —	26 28 1/2	26 32	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	— —	26 43	— —	26 43 35	26 41	26,47 1/2 42 1/2	26 47 1/2
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	— —	— —	129 35	129 32 1/2	129,10 128,85	129 30

Risposta dei premi . 26 giugno	Compensazione . . . 27 giugno
Prezzi di Compensaz. 26 »	Liquidazione . . . . 28 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MAGGIO 1895

Rendita 5 %	93 80
detta 3 %	56 50
Prestito Rothschild 5 %	106 —
Obb. Città di Roma 4 %	448 —
» Cred. Fond. S. Spirito	369 —
» » » B. Nazion.	490 —
» » » »	495 —
Azioni Ferr. Meridionali	668 —
» » Mediterranee	496 —
» Banca d'Italia	865 —
» » Romana	400 —
» » Generale.	45 —
» Banco di Roma.	145 —
» Banca Tiberina.	— —
» Soc. Industriale	— —
» » Cred. Mobiliare.	— —
» » Gas	818 —
» » Acqua Marcia	1215 —
» » Condotte d'acqua	162 —
» » Gener. Illuminaz.	235 —
» » Tramway-Omnib.	199 —
Azioni Soc. Molini Mag. Gen.	40 —
» » Immobiliare	47 —
» » Mat. Laterizi.	— —
» » Navig. Gen. Ital.	308 —
» » Metallurgica Ital.	30 —
» » Piccola Borsa	160 —
» » An. Piem. di Elet.	— —
» » Risanamento	33 —
» » Cred. Ind. Ediliz.	— —
» » Fondiaria Incend.	82 —
» » » Vita	217 —
» » Ferr. Sarde	321 —
» » Credito Italiano.	545 —
» » Ind. Valnerina	— —
Obb. Soc. Immob. 5 %	298 —
» » » 4 %	124 —
» » Ferroviarie	290 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	170 —
» » del Tirreno	454 —
» » Fond. Ist. Italiano	495 —

(1) ex coup L. 4,00 — (2) ex coup L. 5,50.

Per il Sindaco: LUIGI BOSIO.

Visto: Il Deputato di Borsa: ERNESTO DELVITTO.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.